



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-124**

L'anno 2020 il giorno 03 del mese di dicembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8 - AFFIDAMENTO A NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO ARCHITETTONICO APPROVATO E POSTO A BASE DI GARA E PER LA RELATIVA INTEGRAZIONE DI QUELLO ESECUTIVO, DA REDIGERE NELL'AMBITO DI APPALTO INTEGRATO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.  
CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 84998699C9

Adottata il 03/12/2020  
Esecutiva dal 13/12/2020

03/12/2020	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-124**

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8 - AFFIDAMENTO A NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO ARCHITETTONICO APPROVATO E POSTO A BASE DI GARA E PER LA RELATIVA INTEGRAZIONE DI QUELLO ESECUTIVO, DA REDIGERE NELL'AMBITO DI APPALTO INTEGRATO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 84998699C9

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso:

- che il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- che la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- che con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

- che con Deliberazione n.178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell’atto modificativo del “Patto per la Città di Genova” sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;

- che il suddetto Patto, sulla base dell’articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- che la Delibera CIPE n. 56 del 1° Dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di Euro 110.000.000;

- che per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a Euro 69.000.000;

- che con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;

- che nell’ambito del suddetto finanziamento, sono previsti Euro 3.600.000,00 per la rifunzionalizzazione della piscina comunale Nicola Mameli di Genova Voltri, sita in Piazza Villa Giusti, n. 8;

- che l’intervento in oggetto, ricadendo in ambito commerciale, beneficia della detrazione dell’I.V.A. che non è rimborsata dal finanziamento del “Patto per la Città di Genova”.

Premesso inoltre:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176.2.0./81 del 27.12.2018 è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento e sono state individuate le modalità di gara per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori relativi all’intervento in oggetto, per un importo complessivo dei lavori da porre a base di gara di Euro 3.855.000,00, di cui Euro 86.044,00 per oneri sicurezza, Euro 23.792,13 per opere in economia ed Euro 55.513,87 per la progettazione esecutiva, il tutto oltre I.V.A. 10%;

- che, con Determinazione Dirigenziale n. 2019/176.2.0./50 del 30/08/2019, la progettazione esecutiva e i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati al Raggruppamento di Imprese Edil Due srl/Studio Oikos srl che ha offerto il ribasso del 26,542% sull’importo a base di gara e che si avvale del gruppo di progettisti costituito da

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Neostudio Architetti Associati, Studio PRD e Ing. Luca Pizzorni per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento;

- che in data 22.10.2019, con repertorio n. 68464, è stato stipulato il relativo contratto di appalto per l'importo complessivo, a corpo, di Euro 2.860.958,61, di cui Euro 40.779,38 per progettazione esecutiva, Euro 86.044,00 per oneri per la sicurezza ed Euro 23.792,13 per opere in economia, oltre IVA.

Premesso infine:

- che, in attuazione del contratto sottoscritto, l'appaltatore ha avviato la progettazione esecutiva dell'intervento, affidata al sopra citato raggruppamento multidisciplinare, più precisamente, per quanto riguarda gli aspetti architettonici, a Neostudio Architetti Associati, per quanto riguarda gli aspetti strutturali, allo studio di Ingegneria PRD e, per la componente impiantistica, all'Ing. Luca Pizzorni.

Considerato:

- che, a fronte di circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto definitivo posto a base di gara, si è ritenuto opportuno che i progettisti effettuassero preliminarmente alcuni approfondimenti, più precisamente, in merito:

- al sistema di fondazione previsto, in considerazione sia dei danni ingenti subiti dalle strutture limitrofe alla piscina (passeggiata "Roberto Bruzzone", chiosco presente lungo la stessa) a causa delle violente mareggiate che si sono abbattute sul litorale di Voltri nel recente passato, sia del progressivo aggravarsi del fenomeno dell'erosione delle spiagge liguri;
- alla possibilità di omologare l'impianto sportivo per la pallanuoto nazionale maschile A1, considerato che, nel mese di ottobre 2019, vi è stato il riconoscimento di Genova quale capitale europea dello sport 2024;

- che a seguito dei sopra citati approfondimenti si è ritenuto opportuno affrontare un adeguamento del progetto definitivo precedentemente approvato, comportante modifiche finalizzate:

1. al consolidamento del terreno di fondazione, con la tecnica del jet grouting, avuta conferma della necessità di predisporre l'impianto in costruzione ad una maggiore resistenza in rapporto a fenomeni meteorologici ed erosivi particolarmente aggressivi;
2. all'omologazione dell'impianto sportivo per la pallanuoto nazionale maschile A1, adeguando la progettazione alla relativa normativa in vigore e alle indicazioni ricevute dal CONI, per la quale sono necessari, in sintesi:
  - a) l'ampliamento della vasca, la parziale redistribuzione degli spazi interni per aumentare i servizi igienici, ricavare alcuni locali a supporto delle attività agonistiche, assenti nel progetto definitivo approvato, e incrementare i posti a sedere;
  - b) l'ottimizzazione della componente impiantistica dell'impianto natatorio, in termini di efficienza degli impianti, di comfort ambientale ed economia gestionale, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. alla correzione dell'impostazione planimetrica dell'edificio e alla eliminazione delle interferenze con alcuni manufatti ad esso adiacenti, derivanti da un errato rilievo dello stato di fatto;

- che tali modifiche interessano tutte le componenti progettuali (architettonica, strutturale ed impiantistica);
- che si è ritenuto opportuno, così come previsto dall'articolo 23, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, affidare l'adeguamento della progettazione definitiva, a ciascuno per la parte di propria competenza, ai progettisti individuati dall'appaltatore in fase di gara per la redazione del progetto esecutivo, al fine di garantire omogeneità e coerenza al procedimento progettuale;
- che i professionisti, nell'ottica di reciproca collaborazione con la Civica Amministrazione, hanno predisposto l'adeguamento progettuale di cui sopra, accettando una formalizzazione dell'incarico ad avvenuta approvazione dell'adeguamento stesso da parte della Giunta Comunale e del CONI e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
- che alla revisione del progetto definitivo seguirà un'integrazione della progettazione esecutiva.

Considerato inoltre:

- che con DGC-139/2020 del 29.06.2020 è stato approvato l'adeguamento al progetto definitivo come sopra descritto e il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a Euro 5.450.000,00, per le motivazioni e in base ai presupposti di cui alla relazione del RUP allegata al provvedimento;
  - che il nuovo quadro economico dell'intervento, approvato con la sopra citata deliberazione, è risultato essere quello allegato al presente provvedimento;
- che la Commissione Impianti Sportivi del CONI, nella seduta del 26.08.2020, ha espresso parere favorevole, n. 50/2020, sull'adeguamento progettuale come sopra descritto;
- che la somma eccedente l'originario quadro economico di Euro 4.400.000,00, di importo pari a Euro 1.050.000,00, trova copertura per Euro 1.005.088,27 mediante mutuo da contrarre con l'Istituto di Credito Sportivo e per Euro 44.911,73 con risorse proprie dell'Ente;
  - che la pratica per l'ottenimento del mutuo è stata avviata e sta seguendo l'iter necessario per giungere alla sua formalizzazione;
  - che nel nuovo quadro economico come sopra approvato è previsto, tra gli altri, anche un incremento della quota somme a disposizione per "Spese tecniche", dall'importo di Euro 83.340,16 a quello di Euro 240.000,00, per un incremento di Euro 156.659,84, così come per la relativa IVA sulle stesse, passata da Euro 18.334,84 a Euro 52.800,00, per un incremento di Euro 34.465,16, per un'integrazione complessiva di Euro 191.125,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, in attesa del completamento della pratica di mutuo, si rende necessario integrare già in questa fase le somme a disposizione per “Spese tecniche” e per la relativa IVA, sulla base degli importi indicati al punto precedente, mediante l’utilizzo del ribasso di gara riferito alla quota comunale di finanziamento dei lavori;

Considerato infine:

- che con documento prot. n. 334906, del 05.11.2020, la Civica Amministrazione ha presentato una proposta di contratto a NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI, per l’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell’incarico professionale riguardante l’adeguamento del progetto definitivo e la relativa integrazione della progettazione esecutiva, con riferimento alla componente architettonica, dei lavori di cui in oggetto, sulla base del compenso di euro 47.346,34, oltre CNPAIA (4%) per un importo pari ad euro 1.893,85 e I.V.A. al 22% per euro 10.832,84, per un totale complessivo di euro 60.073,03;
- che la suddetta offerta è ritenuta congrua in rapporto all’oggetto dell’incarico e all’ammontare delle opere.

Preso atto:

- che l’arch. Eleonora Burlando, nata a Genova l’11.04.1975, iscritta all’Ordine degli Architetti di Genova al n. 3561, in qualità di socio di NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI, con studio in Corso Buenos Aires, n. 12/8 - 16129 Genova - P.IVA 02171820992, - Telefono: 010.5702692 - e-mail: [neostudio.aa@gmail.com](mailto:neostudio.aa@gmail.com) - pec: [neostudio.aa@pec.it](mailto:neostudio.aa@pec.it), ha sottoscritto digitalmente l’allegata proposta di contratto, prot. n. 336554 in data 06.11.2020, con la quale si è impegnata ad assumere l’incarico in oggetto sulla base del predetto compenso di euro 47.346,34 per onorario, oltre CNPAIA (4%) per un importo pari ad euro 1.893,85 e I.V.A. al 22% per euro 10.832,84, per un totale complessivo di euro 60.073,03;

- che pertanto si intende provvedere all’affidamento della suddetta attività per un importo massimo quantificato in Euro 60.073,03, oneri previdenziali e IVA compresi, affidamento che trova copertura mediante utilizzo del ribasso di gara riferito alla quota comunale di finanziamento dei lavori, come sopra impiegato per l’integrazione della quota “Spese tecniche”.

Dato atto:

- dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

- che è stata accertata la regolarità contributiva relativamente agli Architetti Eleonora Burlando e Riccardo Miselli, soci di NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI, rispettivamente con documento prot. Inarcassa.1659450.23-09-2020 e prot. Inarcassa.1741660.07-10-2020;

- che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente nello scambio di lettere tramite PEC;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che si è conclusa con esito positivo la verifica del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Visto l'art. 23, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016

Visto l'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022.

#### DETERMINA

- 1) di approvare, secondo quanto esplicitato in premessa, l'integrazione della quota somme a disposizione relativamente alle "Spese tecniche", per l'importo di Euro 156.659,84 e alla conseguente IVA, per l'importo di Euro 34.465,16, per complessivi Euro 191.125,00, mediante utilizzo del ribasso di gara riferito alla quota comunale di finanziamento dei lavori;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico professionale per l'adeguamento del progetto definitivo architettonico approvato e posto a base di gara e per la relativa integrazione di quello esecutivo, da redigere nell'ambito di appalto integrato, riguardanti l'intervento di Rifunzionalizzazione della Piscina Comunale Nicola Mameli di Genova Voltri, sita in piazza Villa Giusti, n. 8, a NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI, con studio in Corso Buenos Aires, n. 12/8 - 16129 Genova - P.IVA 02171820992, - Telefono: 010.5702692 - e-mail: [neostudio.aa@gmail.com](mailto:neostudio.aa@gmail.com) - pec: [neostudio.aa@pec.it](mailto:neostudio.aa@pec.it) (c. benf. 57113 ), sulla base del compenso proposto dalla Civica Amministrazione di euro 47.346,34, oltre CNPAIA (4%) per un importo pari ad euro 1.893,85 e I.V.A. al 22% per euro 10.832,84, per un totale complessivo di euro 60.073,03;
- 3) di dare atto che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere e che troverà copertura finanziaria nelle integrazioni alle somme a disposizione di cui al paragrafo 1);
- 4) di approvare i contenuti dello schema di contratto sottoscritto dall'arch. Eleonora Burlando, in qualità di socio di NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI, prot. n. 336554 in data 06.11.2020, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5) di dare atto dell'avvenuta verifica con esito positivo del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, in capo al professionista;
- 6) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 191.125,00 al cap. 76324 c.d.c. 2840.8.05 - "Piscine Comunali Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2020 p.d.c. 2.2.1.9.16, crono 2018/286, come nel seguito:
  - Euro **60.073,03** (euro 47.346,34 quale compenso + euro 1.893,85 CNPAIA al 4% + euro 10.832,84 IVA al 22%) - Incarico a NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI, riducendo di pari importo l'IMP 2020/3965 e riemettendo nuovo IMP (2020/13411)
  - Euro **131.051,97** - Integrazione "Spese tecniche" riducendo di pari importo l'IMP 2020/3965 e riemettendo nuovo IMP. (2020/13412)
- 7) di dare atto che l'importo di Euro 191.125,00 è finanziato fondo pluriennale vincolato iscritto a Bilancio 2020;
- 8) di dare atto che l'incarico di cui al punto 2) non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n. 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008, G.C. 215/2015 e G.C. 29/2020, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art 1, comma 4 lett. A) del regolamento medesimo e, in particolare, affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) di provvedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana alla stipula del contratto in forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione e conservazione del contratto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis della L. 241/1990;
- 11) di provvedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente;
- 12) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Riqualficazione Urbana, alla liquidazione delle parcelle emesse da NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI e riportanti obbligatoriamente la dicitura "Patto per la Città – Fondi FSC 2014-2020", tramite atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis - comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- 14) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-124  
AD OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO  
ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA  
2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA  
PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA  
GIUSTI, N. 8 - AFFIDAMENTO A NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI DELL'INCARICO  
PROFESSIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO  
ARCHITETTONICO APPROVATO E POSTO A BASE DI GARA E PER LA RELATIVA  
INTEGRAZIONE DI QUELLO ESECUTIVO, DA REDIGERE NELL'AMBITO DI APPALTO  
INTEGRATO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.  
CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 84998699C9

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**ALLEGATI:**

Spett.le Neostudio Architetti Associati  
 Corso Buenos Aires, n. 12/8 sc D  
 16129 GENOVA  
 Alla c.a. Arch. Eleonora Burlando  
 pec: neostudio.aa@pec.it

**Oggetto: Proposta di contratto finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'incarico professionale per l'adeguamento del progetto definitivo architettonico approvato e posto a base di gara e per la relativa integrazione di quello esecutivo, da redigere nell'ambito di appalto integrato, relativamente a PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8. CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 84998699C9**

Con il presente documento, la Civica Amministrazione propone al Professionista in indirizzo la formalizzazione dell'incarico professionale per l'adeguamento del progetto definitivo architettonico approvato e posto a base di gara e per la relativa integrazione di quello esecutivo, da redigere nell'ambito di appalto integrato, relativamente a **PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8.**

Detto adeguamento si è reso necessario a seguito di approfondimenti richiesti dalla Civica Amministrazione, a fronte di circostanze impreviste e imprevedibili al momento della redazione del progetto definitivo posto a base di gara, preliminarmente alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto, nell'ambito di appalto integrato.

**CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO**

1) Il compenso che la Civica Amministrazione propone per le prestazioni in oggetto è pari ad euro **47.346,34 (quarantasettemilatrecentoquarantasei/34)** spese incluse, oltre CNPAIA (4%) per un importo pari ad euro **1.893,85 (milleottocentonovantatre/85)** ed I.V.A. al 22% per euro



COMUNE DI GENOVA

**10.832,84 (diecimilaottocentotrentadue/84)**, per un totale complessivo dovuto di euro **60.073,03 (sessantamilasettantatre/03)**. Detto onorario è da ritenersi fisso ed invariabile. Resta inteso che l'onorario non è modificabile se non per estensione delle prestazioni richieste dalla C.A. e autorizzate dalla Stazione Appaltante.

2) I progetti definitivo ed esecutivo architettonico dovranno contenere tutti gli elementi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016.

Il progetto definitivo revisionato, oggetto del presente incarico e per quanto di specifica competenza, dovrà ottenere tutti i necessari pareri e autorizzazioni da parte degli enti preposti (Soprintendenza, Regione, Coni, eccetera) al fine della sua approvazione in Intesa Stato-Regione.

Sono a carico del Professionista, in questa fase, le eventuali modifiche sostanziali richieste dagli enti preposti a lasciare un parere sul progetto definitivo, qualora il mancato recepimento delle stesse dovesse comportare la non approvazione del progetto medesimo.

Il progetto esecutivo, che dovrà recepire le eventuali prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo del progetto definitivo adeguato, sarà oggetto di verifica prima della sua approvazione e della successiva consegna dei lavori.

In questa fase sono a carico del Professionista le eventuali modifiche richieste dal soggetto verificatore del progetto esecutivo.

3) Le eventuali modifiche sostanziali al progetto definitivo richieste dagli enti preposti a rilasciare un parere sullo stesso, come citate al paragrafo precedente, dovranno essere consegnate dal Professionista entro 15 giorni dall'avvenuta richiesta.

Relativamente alla progettazione esecutiva dell'intervento, il cui importo contrattuale di Euro 40.779,38, oltre IVA, sarà liquidato dall'appaltatore ai progettisti dallo stesso incaricati, si richiamano e confermano le clausole e le tempistiche contenute nel contratto rep. n. 68464 del 22.10.2019, stipulato tra la Civica Amministrazione e l'appaltatore dei lavori in parola, RTI Edil Due srl/Studio Oikos srl, il cui mancato rispetto sarà responsabilità dell'RTI medesimo.

Sono a carico del professionista n° 2 copie cartacee degli elaborati progettuali relativi al presente incarico, tutte debitamente timbrate e firmate, e numero 1 CD contenente copia completa del progetto, con files in formato dwg, pdf e corrispondenti files sottoscritti digitalmente.

4) Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

5) Il professionista potrà inoltrare fatture, che saranno vistate dal RUP, secondo le modalità seguenti:

- 30% dell'importo contrattuale, quale anticipazione secondo le modalità di cui all'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'articolo 207 della legge n. 77/2020, una volta stipulato il presente contratto;



COMUNE DI GENOVA

- 50% dell'importo contrattuale ad avvenuta approvazione dell'adeguamento del progetto definitivo in Intesa Stato/Regione;
- 20% ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG: 84998699C9**, il numero di **CUP: B34H17000930001** e il **Codice IPA: 1HEJR8**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC. Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

6) I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010** e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata in calce. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

7) Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, l'ipotesi prevista dal precedente punto 4, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico. Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (**clausola risolutiva espressa**): l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la



COMUNE DI GENOVA

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. In particolare si evidenzia che il Comune recederà dal contratto nel caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti professionali di cui all'art. 98 D.lgs. 81/2008 posseduti al momento dell'affidamento dell'incarico.

8) Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. A norma dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso subappalto.

9) Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento all'incarico in oggetto, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

10) Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico del Professionista tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. Il Professionista è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

11) Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

12) Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

13) Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010, per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D.lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

14) Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.